MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

VISTO l'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per il quale, annualmente, devono essere assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino;

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali), disponendo che vi affluiscano, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 convertito, con modificazioni, con la legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*" che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte medesima;

VISTO l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" che individua gli atti delle amministrazioni statali sui quali l'Ufficio competente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2022, n. 197, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 77 del 22 febbraio 2023, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 6, lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, con legge 24 febbraio 2023, n. 14, per il quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2023 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 4 del 14 febbraio 2023 con il quale si è disposto per l'immediata proroga fino al 31 dicembre 2023 (*ex* articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 6, lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, con legge 24 febbraio 2023, n. 14) delle convenzioni sottoscritte nel 2017 per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lettera a) e lettera b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna;

VISTA la convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria il 2 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lettera a) e lettera b) e comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, approvata con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n. 199 del 3 agosto 2017 (registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con visto di regolarità contabile n. 237 del 21 agosto 2017 e dalla Corte dei Conti, Ufficio di controllo preventivo di legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali al n. 1-1995 del 13 settembre 2017);

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 29/0002324 dell'11 marzo 2022;

VISTA la nota dell'INPS prot. n. 0038.07/02/2023.0003519 del 7 febbraio 2023, trasmessa in pari data con PEC prot. n. INPS.0038.07/02/2023.0003524 per la quale, nel 2023, l'importo dell'assegno mensile *pro-capite* per attività socialmente utili (ASU) è fissato in euro 656,44 e quello dell'assegno annuo *pro-capite* al nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 180,00;

VISTA la nota di Anpal Servizi spa prot. n. 1387 del 28 febbraio 2023, con la quale sono stati trasmessi i dati relativi ai lavoratori *ex* articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 attivi e sospesi per contratto a tempo determinato e per altre causali, compresi nel bacino di pertinenza della Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2022, pari a complessive n. 4 unità a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTA la nota della Regione Calabria n. 70106 del 15 febbraio 2023, nonché la successiva PEC n. 93877 del 28 febbraio 2023 con le quali sono stati trasmessi i prospetti relativi ai lavoratori *ex* articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 attivi e sospesi per contratto a tempo determinato e per altre causali, compresi nel bacino di pertinenza della Regione Calabria, alla data del 31 dicembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di determinare le risorse del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione da destinare al pagamento degli assegni (ASU/ANF) ed alla realizzazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori ancora impiegati in attività socialmente utili nel territorio della Regione Calabria, per la proroga *ope legis* della citata convenzione sottoscritta nel 2017, rispetto all'annualità 2023 - per quanto disposto dall'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1,

comma 6, lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 , convertito, con modificazioni, con legge 24 febbraio 2023, n. 14 - nell'importo complessivo di € 32.229,12 (trentaduemiladuecentoventinove/12), come in dettaglio indicato nella seguente Tabella

Tabella 2023

Nr. LSU a carico MLPS (attivi e sospesi per altre causali diverse da CTD) al 31.12.2022		**Importo ASU**	**Importo ANF**	**Totale importo ASU - ANF**
LSU attivi a carico del FSOF	2			
LSU sospesi per altre causali a carico FSOF	2			
TOTALE	**4**	€ 31.509,12	€ 720,00	**€ 32.229,12**

DECRETA

Articolo 1

Richiamate integralmente le premesse, ai fini della proroga *ope legis* della convenzione sottoscritta nel 2017 con la Regione Calabria - per quanto disposto dall'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 6, lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, con legge 24 febbraio 2023, n. 14 - le risorse del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione da destinare al pagamento degli assegni (ASU/ANF) ed alla realizzazione di misure di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori ancora impiegati in attività socialmente utili nel territorio calabrese sono determinate, rispetto all'annualità 2023, nell'importo complessivo di € 32.229,12 (trentaduemiladuecentoventinove/12), come in dettaglio indicato nella seguente Tabella

Tabella 2023

Nr. LSU a carico MLPS (attivi e sospesi per altre causali diverse da CTD) al 31.12.2022		**Importo ASU**	**Importo ANF**	**Totale importo ASU - ANF**
LSU attivi a carico del FSOF	2			
LSU sospesi per altre causali a carico FSOF	2			
TOTALE	**4**	€ 31.509,12	€ 720,00	**€ 32.229,12**

Articolo 2

Con separati provvedimenti e all'esito dei controlli degli organi competenti sul presente decreto, sarà determinato l'ammontare dei costi di gestione dell'INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili aventi diritto e si procederà all'impegno delle relative risorse e di quelle indicate all'articolo 1 sui pertinenti capitoli di bilancio nel corrente esercizio finanziario.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet *www.lavoro.gov.it*.

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono



Firmato digitalmente da LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Agnese De Luca

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.